

VERBALE N. 4/2016

L'anno duemilasedici il giorno sei del mese di aprile (06.04.2016) alle ore 11.00 presso la sede della Società – Via Interporto Centro Ingrosso n. 114/5 a Pordenone - si è riunito il Consiglio di Amministrazione di “INTERPORTO-CENTRO INGROSSO DI PORDENONE S.p.A.” per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Approvazione programma triennale 2016-2018 ed elenco annuale dei lavori pubblici
- 3) Aggiornamento progetto definitivo dei lavori di completamento Centro Intermodale – 2^ stralcio (impianti ferroviari)
- 4) Aggiornamento progetto definitivo lavori di ampliamento e adeguamento Centro Servizi – 1^ stralcio
- 5) Gara appalto per la fornitura di un reach stacker
- 6) Varie ed eventuali.

E' presente di persona il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

Rag.	Giuseppe Bortolussi	Presidente
Dott.ssa	Emanuela Fattorel	Consigliere
P.i.	Silvano Pascolo	Consigliere
Dott.	Mario Della Toffola	Consigliere

Assenti giustificati:

Sig.	Ennio Pecorari	Consigliere
Ing.	Carla Cimatoribus	Vice Presidente
Ing.	Marco Cavallaro	Consigliere

Assiste il Collegio Sindacale nelle persone dei Signori:

Dott.	Michele Sessolo	Sindaco effettivo
-------	-----------------	-------------------

Assenti giustificati:

Dott.	Andrea Martini	Presidente
-------	----------------	------------

Dott.ssa Sandra Pitton

Sindaco effettivo

Sono inoltre presenti: il p.i. Alfredo De Paoli e la dipendente geom. Campello Elisabetta.

Assume la presidenza il Presidente Rag. Giuseppe Bortolussi il quale constata:

- la regolarità della convocazione recante gli argomenti da trattare, avvenuta mediante posta elettronica certificata come risultante dai documenti conservati agli atti della società;
- che la seduta è validamente costituita.

Chiama a fungere da Segretario, con il consenso di tutti i presenti, il p.i. Alfredo De Paoli assistito dalla geom. Elisabetta Campello per la proiezione dei documenti sullo schermo.

OMISSIS

3) Approvazione aggiornamento progetto definitivo dei lavori di completamento Centro Intermodale - 2^ stralcio, impianti ferroviari

Su invito del Presidente il p.i. Alfredo De Paoli illustra il progetto definitivo relativo al 2^ stralcio, aggiornato in relazione al nuovo layout degli impianti ferroviari allegato alla convenzione attuativa stipulata con R.F.I. in data 10.10.2013 e del successivo "Piano Regolatore del Centro Intermodale" redatto in aprile 2015 dall'ufficio D.C.E. – Pianificazione e struttura servizi – S.O. progettazione funzionale di RFI spa.

Il precedente progetto definitivo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 novembre 2014 ed ha ottenuto da parte della Regione FVG il parere di ammissibilità della spesa n. 162 in data 05.12.2014. R.F.I. ha rilasciato il nulla-osta in data 05/05/2009 e, successivamente, in data 20/12/2013 con nota prot. RFI-DPR-OTP_TS.IT/A0011/P/20, mentre il Comune di Pordenone ha rilasciato il permesso di costruire n. 11 in data 20.03.2015.

Il progetto definitivo aggiornato relativo ai lavori di completamento Centro Intermodale 2^ stralcio – impianti ferroviari è stato redatto dall'ing. Roberto Carollo con studio a Trieste, in collaborazione con

l'Ufficio Tecnico della Società, e prevede le seguenti modifiche rispetto al progetto precedentemente approvato.

Un primo intervento è stato previsto dal lato dell'esistente innesto del raccordo con la linea FS con la modifica del deviatoio inserito in linea, fermo restando, ovviamente, la posizione dello stesso. Dalla punta dello scambio, così sostituito, sarà derivata la radice del nuovo fascio, con un tratto di binario di connessione rettilineo lungo 22,47 m. L'arretramento realizzato lato Pordenone di circa 50 m è stato voluto al fine di aumentare ulteriormente la capacità di ricovero dei binari di fascio.

Tale connessione così geometricamente impostata consentirà l'allineamento del nuovo fascio di presa e consegna parallelo alla linea FS, nel rispetto delle distanze da questa imposte e pari ad un interasse non inferiore ai 9,00 m tra il binario di corsa dispari e quello più prossimo del fascio (1° binario).

Dal lato opposto del deviatoio sarà invece derivata un'asta di manovra di circa 300 m utili (rispetto al deviatoio d'innesto del fascio intermodale), composta da un tratto di binario curvilineo (raggio 1000 m lungo 183,09 m), sempre in affiancamento ad un interasse non inferiore a m 9,00 rispetto al binario dispari della linea FS e con la formazione di nuovo corpo stradale richiesto dall'allungamento dell'asta ed un tratto rettilineo con cui avrà termine l'asta prima del sottopasso ferroviario con il classico paraurti in c.a.

La radice del fascio di presa/consegna e del fascio intermodale rappresenta il secondo intervento a seguire, come logico, dal precedente. Ai fini dell'aumento nella capacità statica si è previsto un arretramento della *radice del fascio presa/consegna* che si concretizza con l'inserimento del deviatoio estremo di tale radice.

Un'ulteriore modifica rispetto all'assetto della radice in essere è rappresentata dall'indipendenza nella derivazione del fascio presa/consegna rispetto ai binari intermodali. Tale modifica, come già evidenziato, è stata voluta con lo scopo di poter separare le manovre afferenti al fascio intermodale con le movimentazioni connesse al fascio presa/consegna.

Secondo i criteri suesposti, il nuovo assetto, come evidenziato dalla planimetria di progetto, ha portato all'articolazione impiantistica seguente un fascio definito di "presa/consegna" derivato dalla radice scambi di cui al punto precedente e composta sempre da 3 binari affasciati in un tronchino terminale.

La configurazione assegnata consente un incremento sensibile nella lunghezza utile del fascio in questione per poter ricoverare treni in composizione completa fino a 750 m senza spezzamento delle tradotte, con capacità di 894 m per il 1° binario, di 856 m per il 2° binario e di 888 m per il 3° binario. Nella distribuzione degli interassi si manterranno i “canonici” 4,60 m tra 1° e 2° binario ma si allargherà da m 4,60 a m 6,40 l'interasse tra 2° e 3° binario consentendo, come detto, la predisposizione per l'alloggiamento dei sostegni TE previsti dalla futura elettrificazione.

Un fascio definito “intermodale” composto da 4 aste tronche con una suddivisione dettata da criteri tesi alla migliore funzionalità. Ad un primo gruppo di due aste (binari 4° e 5°) si aggiungerà, perciò, una terza asta (binario 6°) ad uguale interasse (4,60 m in linea con le motivazioni di cui sopra). A tale gruppo sarà accoppiato un unico binario tronco (7° binario) con l'intero dispositivo derivato dalla nuova radice. Si realizzerà così una capacità statica di ricovero di 816 m per il 4° binario, di 778 m quella del 5° binario e di 740 m per il 6° binario. Il 7° binario avrà una capacità statica di 716 m. Le aste relative al 4°, 5°, 6° binario termineranno con un tronchino dotato del classico paraurti in c.a. mentre all'estremità dell'asta relativa al binario 7° sarà collocato il Piano Caricatore Militare, nella sua nuova posizione. La disposizione dei binari intermodali determinerà un'ampiezza della fascia compresa tra lo scalo di presa/consegna e la terna di binari intermodali (4°, 5° e 6°) di larghezza utile di 28 m (interasse tra i binari 3° e 4°), comunque compatibile con la movimentazione gomma/rotaia ed il deposito temporaneo dei container nonché con la transitabilità carrabile sulle corsie di marcia previste. La seconda fascia tra le aste dei binari 6° e 7° avrà una larghezza utile di 37,15 m (interasse tra i binari 6° e 7°). Tutte le 4 aste intermodali saranno posate a raso fino ai rispettivi paraurti terminali e al piano caricatore dei mezzi militari.

Il Progetto definitivo dei lavori relativi al 2° stralcio, aggiornato in marzo 2016, è costituito dai seguenti elaborati:

Documenti

- R.01 Relazione tecnica-illustrativa
- R.02 Relazione strutturale
- R.03 Computo metrico estimativo

- R.04 Analisi dei prezzi
- R.05 Elenco prezzi
- R.06 Capitolato speciale d'appalto
- R.07 Piano di sicurezza e coordinamento
- R.08 Programma lavori
- R.09 Relazione geologica geotecnica
- R.10 Schema di contratto

Elaborati grafici

- Tav.1.1 Corografia
- Tav.1.2 Planimetria Catastale
- Tav.2 Planimetria Stato di fatto
- Tav.3 Planimetria delle demolizioni
- Tav.4 Planimetria Generale
- Tav.5 Planimetria sovrapposizione stato di fatto progetto
- Tav.6 Planimetria del piano ferro
- Tav.7 Profili longitudinali
- Tav.8.1 Sezioni trasversali
- Tav.8.2 Sezioni trasversali
- Tav.8.3 Sezioni trasversali
- Tav.8.4 Sezioni trasversali
- Tav.8.5 Sezioni trasversali
- Tav.9 Sezioni tipo
- Tav.10 Particolari costruttivi
- Tav.10.1 Stato di fatto tombino
- Tav.10.2 Progetto tombino
- Tav.10.3 Progetto rampa
- Tav.10.4 Progetto paraurti

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è previsto in giorni 210 (duecentodieci), tenendo conto dell'entità del lavoro da eseguirsi, nonché dei tempi di approvvigionamento dei materiali per la realizzazione delle opere e delle possibili interferenze con un eventuale insediamento di un gestore del terminal.

Il preventivo di spesa è stato formulato sulla base dei prezzi correnti della mano d'opera e dei materiali, tenendo in debito conto le spese generali e l'utile dell'impresa, rispettivamente nella misura del 13% e del 10%, le distanze dai luoghi di produzione e di approvvigionamento dei materiali.

Le voci di elenco prezzi applicati alle varie lavorazioni sono state desunte dal prezziario regionale dei Lavori Pubblici Edizione 2015 per le lavorazioni edili e per quanto riguarda l'armamento ferroviario dal listino prezzi pubblicato da RFI spa; per le lavorazioni non presenti in detti prezziari, le voci di prezzo sono state desunte da valori di mercato di lavorazioni simili.

Le spese di progettazione, generali e di collaudo sono determinate in base al Decreto del Presidente della Regione 20 dicembre 2005, n. 0453/Pres.

Il quadro economico è rimasto invariato rispetto a quello in precedenza già approvato e non è comprensivo dell'imposta sul valore aggiunto dovuta per l'esecuzione dei lavori che sarà a carico della Società.

L'importo complessivo del progetto ammonta ad euro 4.800.000,00, così ripartito:

A. LAVORI E ONERI PER LA SICUREZZA

1) Lavori a corpo e misura € 4.136.000,00

2) Oneri per la sicurezza non ricompresi nell'elenco prezzi

per bonifica ordigni bellici € 4.000,00

Totale A) € 4.140.000,00

di cui per oneri della sicurezza ricompresi nei prezzi d'elenco € 86.000,00

Importo totale a base d'asta € 4.050.000,00

B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

1) Spese tecniche (ai sensi del D.P.Reg. 20/12/05 n. 0453/Pres)

Categoria prevalente OS29 € 368.400,00

2) Imprevisti € 291.600,00

Totale B) € 660.000,00

TOTALE COMPLESSIVO A) + B) € 4.800.000,00

Il finanziamento dell'opera è assicurato con fondi assegnati dalla Regione Friuli Venezia Giulia - Assessorato Viabilità e Trasporti, a valere sui seguenti finanziamenti:

- L.R. 29/01/2003, n. 1, art. 5, comma 113 – limiti 12 e 13 (in quota parte);
- L.R. 05/02/1992 n. 4, art. 26, comma 9 - limite 15 (Delibera di Giunta Regionale del 28/12/2007 n. 3301 – POG 2008 capitolo 3872)

Conclusa l'illustrazione del progetto, il responsabile del procedimento Alfredo De Paoli riferisce che sulla base del cronoprogramma delle gare d'appalto, il presente progetto definitivo del 2^ stralcio (impianti ferroviari) sarà appaltato insieme al 4^ stralcio (pavimentazione piazzale e opere di finitura) tramite appalto integrato della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo esauriente discussione, all'unanimità

DELIBERA

di approvare l'aggiornamento del progetto definitivo aggiornato in marzo 2016 relativo ai lavori di completamento del Centro Intermodale – 2^ stralcio – impianti ferroviari, a firma dell'ing. Roberto Carollo che prevede una spesa complessiva di Euro 4.800.000,00, ripartita nelle voci di spesa indicate nel quadro economico come esposto nel corso della discussione.

OMISSIS

* * * * *

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'adunanza alle ore 12,00.

Il Segretario

(p.i. Alfredo De Paoli)

Il Presidente

(Rag. Giuseppe Bortolussi)

